



Russia 1917

Il sogno infranto di í un mondo mai vistoí

Titolo

A CURA DI

A cura di Fondazione Russia Cristiana.
Testi a cura di Marta Carletti, Adriano Della Asta, Giovanna Parravicini.
Coordinamento di Francesco Braschi.
Ricerca immagini di Angelo Bonaguro.
Con la collaborazione di AIC - Associazione Italiana Centri Culturali.

CONTENUTO

Il centenario della Rivoluzione d'ottobre ci chiama a riconsiderare l'origine, il senso e il permanere oggi di un avvenimento davvero epocale.
La novità della nostra rivisitazione consiste nel farci guidare dal giudizio che ne diedero alcuni russi contemporanei illuminati da uno sguardo integralmente umano e cristiano, capace di coglierne subito la natura profonda.
Sono questi intellettuali cristiani che si pongono vent'anni prima di Thomas Eliot la sua stessa domanda: è la Chiesa che ha abbandonato il popolo o è il popolo che ha abbandonato la Chiesa?
Il loro giudizio è che la tragedia della Rivoluzione fu resa possibile dallo svuotamento della politica e della società cristiana, dal tradimento della Chiesa e dalla delegittimazione di ogni autorità civile; su questo terreno attecchì il nichilismo di un'utopia politica animata da una religiosità rovesciata, radicalmente immanente.
Cosa dice a noi oggi questo dramma storico? Può essere un richiamo alla responsabilità, alla creatività, a riscoprire il ruolo infinito del singolo, e a sostenere la luce della ragione nel flusso impersonale degli eventi.

Il percorso della mostra si svilupperà attraverso la ricostruzione storica di questo evento epocale con immagini, video e citazioni.

- Alle soglie del XX secolo la Russia è un paese normale, in pieno sviluppo economico, con una cultura senza pari e una Chiesa potente e onnipotente.
- La situazione politica però è bloccata: le riforme sono fatte male o non fatte, il rifiuto di concedere una costituzione è continuo, la monarchia si dice cristiana, ma in realtà tradisce continuamente la sua vocazione.
- La Chiesa ha abbandonato il mondo e la cultura, dedicandosi a una edificazione spirituale senza rapporto con la vita e contribuendo a creare un vuoto pauroso che viene riempito da una utopia violenta.
- Il terrorismo e la delegittimazione di ogni autorità completano il quadro.
- Quando subentra la Guerra Mondiale, il paese crolla di colpo, mettendo in luce il proprio vuoto.
- Qui interviene Lenin, che con la sua ideologia vuole costruire un mondo nuovo e un uomo nuovo al posto del mondo creato da Dio: sarà lo sforzo più compiuto mai visto di organizzarsi senza Dio definitivamente.
- Il frutto della rivoluzione e la sua novità è la nascita del totalitarismo come sostituzione della realtà con l'idea.
- Il totalitarismo non si spiega senza il vuoto; il vuoto non si spiega senza la fuga del cristianesimo dal mondo. Entrambi hanno alla propria radice il nichilismo.

FORMATO

NUMERO E FORMATO DEI PANNELLI

La mostra è composta da N. 42 pannelli di vario formato:

- N. 2 pannelli 100x140 cm verticali (pannello titolo + pannello colophon)
- N. 27 pannelli 140x100 cm orizzontali (pannelli con testo e immagini, corpo mostra)
- N. 4 pannelli 100x100 cm (pannelli caposezione)
- N. 9 pannelli 100x100 cm (pannelli fotografici)

La mostra necessita di uno spazio espositivo di circa 60 metri lineari.

SEQUENZA DEI PANNELLI E DIVISIONE IN SEZIONI

Pannello titolo, 100x140 cm
Pannello colophon, 100x140 cm

SEZIONE I (1900: SVILUPPO E CRISI)

- 1900: sviluppo e crisi, 100x100 cm
- 1) Un evento epocale, 140x100 cm
- 2) Un'economia in pieno sviluppo, 140x100 cm
- 3) Una cultura ricchissima, 140x100 cm
Pannello fotografico, 100x100 cm
- 4) Grandi fermenti e attese di rinnovamento, 140x100 cm
- 5) Il terrorismo, 140x100 cm
- 6) Un vuoto politico, 140x100 cm
Pannello fotografico, 100x100 cm
- 7) La Chiesa prigioniera, 140x100 cm

SEZIONE II (1905-1917: SI SCAVA IL VUOTO)

- 1905-1917: si scava il vuoto, 100x100 cm
- 8) Il 1905, 140x100 cm
Pannello fotografico, 100x100 cm
- 9) La Duma ma non solo, 140x100 cm

- Pannello fotografico, 100x100 cm
- 10) La prima guerra mondiale, 140x100 cm
 - 11) 1917, il Febbraio, 140x100 cm
 - 12) Crisi politica e speranze, 140x100 cm
Pannello fotografico, 100x100 cm
 - 13) La Chiesa in Concilio, 140x100 cm
 - 14) I prodromi dell'Ottobre, 140x100 cm

SEZIONE III (1917: LA PRESA DEL POTERE)

- 1917: la presa del potere, 100x100 cm
- 15) L'Ottobre, 140x100 cm
Pannello fotografico, 100x100 cm
 - 16) I primi decreti e le Ceka, 140x100 cm
 - 17) L'attacco alla Chiesa che eternamente fiorisce, 140x100 cm
Pannello fotografico, 100x100 cm
Pannello fotografico, 100x100 cm
 - 18) La vittoria del partito unico, 140x100 cm

SEZIONE IV (COS'È SUCCESSO?)

- Cos'è successo?, 100x100 cm
- 19) L'uomo nuovo, 140x100 cm
 - 20) Una novità misconosciuta, 140x100 cm
 - 21) La negazione di Dio, segreto del marxismo, 140x100 cm
Pannello fotografico, 100x100 cm
 - 22) La vittoria del nichilismo, 140x100 cm
 - 23) L'uomo è rimasto uomo, 140x100 cm
 - 24) La sfida alla Chiesa, 140x100 cm
 - 25) La sfida al mondo, 140x100 cm
 - 26) Una domanda cui non possiamo sottrarci, 140x100 cm
Pannello fotografico, 140x100 cm

AUDIO-VIDEO La mostra è corredata da N. 1 supporto audio-video in formato .MOV:

- "Russia 1917. Il sogno infranto di un mondo mai visto", durata 550q, da posizionare all'inizio o alla fine della mostra (documentario storico con brevi spezzoni di video e con audio musicale di sottofondo)

IMBALLAGGIO La mostra è composta da 7 colli:

- N. 5 pluriball 100x140x5 cm
- N. 2 pluriball 100x100x5 cm

LINGUA Italiano